



COMUNE DI FAVARA  
(Provincia di Agrigento)

COMMISSIONE CONSILIARE

I°

"Finanze e tributi, bilancio ed adempimenti  
connessi, programmazione economica."

Verbale seduta n. 17 del 21/11/2016

Il giorno ventuno del mese di novembre dell'anno 2016 alle ore 8:30 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour, nell'ufficio dei Gruppi Consiliari, nell'ufficio dei Consiglieri Comunali, si è riunita la commissione consiliare:

"Finanze e tributi, bilancio ed adempimenti connessi, programmazione economica" con la presenza dei Sigg.ri:

Carica	Nome Cognome	Presenti	Assenti	Entra ore	Esce ore
Presidente	Sanfratello Carmelo	X		8:30	13:00
Vice Presidente	Costa Carmelo	X		8:30	13:00
Componente	Failla Selenia	X		8:30	13:00
Componente	Chiapparo Mariafilì	X		8:30	13:00
Componente	Scalia Antonio	X		8:30	13:00

In contemporanea assenza del segretario titolare e supplente, svolge le funzioni di segretario Verbalizzante: Failla Selenia.

Ordine del Giorno :

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti.;
- 2) Dichiarazione ai sensi dell'art.246 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Orti Urbani;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente della Commissione Dott. Carmelo Sanfratello, constatato il numero legale per la validità della seduta (cinque su cinque) dichiara valida la seduta :  
Apre pertanto la seduta sul 1° punto all'ordine del giorno legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura

del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Passa al 2° punto all'ordine del giorno "Dichiarazione ai sensi dell'art.246 del D.Lgs. n. 267/2000" Apre la discussione;

Si affrontano le diverse questioni relative al dissesto finanziario e si apre un'ampia discussione, con pareri contrastanti dei componenti della commissione. A fine lettura sulle parti della mera proposta, il Consigliere Chiapparo fa rilevare che nel corpo della delibera, dopo il "Premesso", "Atteso che", "Tenuto conto che", "dato atto che", "Vista". "Considerato", la delibera manca del soggetto che propone di dichiarare il dissesto, pur se firmata dall'assessore alle Finanze. Rileva, altresì, che nella proposta di delibera manca il riferimento alla preventiva dichiarazione di decadenza del Piano di Riequilibrio Finanziario, così come rappresentato necessario dal Collegio dei Revisori dei Conti nella loro relazione a parere sul dissesto, datata 08/11/2016.

Terminato l'intervento del consigliere Chiapparo, si ritiene di dover esprimere il dovuto parere.

Il **Presidente Sanfratello** esprime parere **Favorevole** al dissesto finanziario, a tale parere si associano i Consiglieri Failla e Costa, in quanto ritengono che sussistono tutti i presupposti per l'approvazione della dichiarazione di cui all'articolo 246 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dalla relazione dei revisori dei Conti.

Il Consigliere Chiapparo nutre delle perplessità sul fatto che l'Amministrazione non abbia tentato di proporre un suo Piano di Riequilibrio e abbia subito fin dall'insediamento, percorso la strada del dissesto che probabilmente poteva essere evitato, così come auspicato anche da numerose sentenze del Consiglio di Stato

che vede il dissesto come ultima ratio. Tale perplessità si rafforza anche dal fatto che in Conferenza dei capigruppo del 16/11/2016, il Dott. Filippo Lipari ribadisce ancora una volta che hanno dato i pareri sulla proposta presentata dall'Amministrazione, in quanto è del parere che l'Amministrazione ha ritenuto che quel piano di riequilibrio presentato non andava bene. La Dott.ssa Claudia Restivo

rispondendo all'intervento del consigliere Giudice, che ha chiesto se era possibile sostenere la soluzione della rimodulazione del Piano di riequilibrio o se il dissesto era una scelta obbligata. Osserva che il Collegio ha esaminato la proposta che ha ricevuto e si è espresso per quella proposta, ritiene altresì che "questo non esclude l'altro". E' per questi motivi, stante i dubbi sollevati circa la possibilità di potere evitare il dissesto, **esprime parere Negativo.**

Il **Consigliere Scalia** esprime parere **Negativo** in quanto la motivazione è relativa. Che il comune non può essere paragonato ad una impresa privata che è garantita con efficacia l'erogazione dei servizi essenziali, e che a tutt'oggi questo comune con questi dirigenti non ha quantificato come dichiarato dai Revisori dei Conti in data 08/06/2015 con la quale chiedevano ai funzionari l'elenco dei pignoramenti, decreti ingiuntivi e atti di percetti emessi a carico dell'ente. Si augura che gli elenchi forniti al Collegio dei Revisori dei Conti siano veritieri, fa presente che ammontano a circa 4 milioni di euro e che dopo la dichiarazione di dissesto il comune dovrebbe ripartire libero da debiti e naturalmente privo di Patrimonio e crediti. Conclude ribadendo ancora una volta di **Esprimere parere Negativo** alla luce anche della mancata relazione e della loro quantificazione dei beni patrimoniali e immobili in possesso del comune. Che potrebbe essere usato per un nuovo piano di riequilibrio finanziario, visto che il suddetto patrimonio potrebbe essere utilizzato dai commissari per il risanamento finanziario.

Il Presidente Dott. Carmelo Sanfratello alle ore 13:00 chiude la seduta

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Failla Selenia

Il Presidente

Sanfratello Carmelo

I Componenti:

Costa Carmelo

Antonio Scalia

Chiapparò Mariafilii